

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Nenad Stojanovic e cofirmatari per il Gruppo PS per la modifica dell'art. 58 cpv. 1 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (Pubblicazione dei redditi dei deputati al Gran Consiglio)

del 14 marzo 2011

La presente iniziativa parlamentare chiede che ogni eletto al Gran Consiglio comunichi alla Segreteria del Parlamento tutti i redditi derivanti dalle relazioni d'interesse figuranti nel relativo registro. Questi dati saranno pubblicati sul sito web del parlamento.

Si tratta quindi di completare l'art. 58 cpv. 1 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato:

e) dei suoi redditi annui derivanti dalle attività di cui sopra.

Motivazione

Candidandosi a un'elezione a livello cantonale, ogni cittadino accetta implicitamente (e nella maggior parte dei casi la cerca o la auspica fortemente, siccome spera di essere eletto o rieletto) un'esposizione sopra la media della propria persona nello spazio pubblico. Ciò implica per esempio l'accettazione del fatto che i propri dati personali siano più facilmente accessibili ai cittadini-elettori, oppure che i propri errori (si pensi soltanto alle infrazioni del codice stradale) siano oggetto di commenti e/o di biasimi nei media e nella società.

Partendo da questo presupposto, la presente iniziativa chiede di migliorare la trasparenza relativa ai deputati al Gran Consiglio, permettendo al cittadino-elettore di conoscere i redditi degli eletti cantonali derivanti dalle rispettive relazioni d'interesse.

Non si tratterebbe di una rivoluzione, per una democrazia, siccome questa è la prassi consolidata in tanti paesi democratici (per esempio in Italia) ed è stata oggetto di discussione anche nell'Assemblea federale svizzera.

Un ulteriore obiettivo è quello di dare risposta, in modo chiaro e senza equivoci, alla supposizione che molti cittadini formulano - a torto o a ragione - all'indirizzo dei politici e che può essere riassunta nella frase seguente: «*chi decide di fare politica lo fa per arricchirsi*».

Infine, i firmatari invitano la Commissione che sarà chiamata ad analizzare la presente iniziativa a valutare anche l'opportunità di estendere questo obbligo anche ai consiglieri di Stato.

Per il Gruppo PS:
Nenad Stojanovic
Bertoli - Canevascini - Carobbio - Cavalli -
Lepori - Malacrida - Pestoni

¹Cfr. iniziativa parlamentare Jeanprêtre (89.920) del 1989 e Postulato Rennwald (01.3124) del 21 marzo 2001.